Data Pagina Foglio 08-04-2018 VIII

IL CONGRESSO «SIU-LIVE» A ROMA IL PIÙ IMPORTANTE APPUNTAMENTO DI UROLOGIA

Italia leader in Europa con i robot chirurghi



⊕ Trenta centri di urologia italiani, 400 specialisti liberi di interloquire con gli operatori si sono collegati in diretta il 5 e 6 aprile, insieme ad altre quindici sale operatorie in Europa e negli Stati Uniti, per il più importante congresso 'live' di Chirurgia Urologica.

Il congresso, dedicato dalla Società italiana di Urologia (Siu) alla chirurgia robotica, è stato organizzato e presieduto a Roma dal prof. Giuseppe Carrieri, che a Foggia dirige la Clinica urologica dell'Università.

Con 18mila interventi di chirurgia robotica in ambito urologico (soprattutto per la cura dei tumori della prostata e della vescica) effettuati nel 2017 e un incremento costante dell'83%, l'Italia ha acquisito un ruolo leader in Europa nella disciplina.

Nelle due giornate Siu-live si sono collegati

da remoto oltre 30mila specialisti sia dall'Europa che dal resto del mondo.

«L'urologia in generale e in particolare quella italiana - spiega il coordinatore e responsabile scientifico di Siu-live, Giuseppe Carrieri – resta leader nel campo della robotica. Ormai quasi tutti i centri principali sono dotati della strumentazione tecnica necessaria, ma soprattutto sono collegabili con i centri che ancora non ne sono dotati. Dunque sono già possibili interventi a distanza, senza cosi dover spostare chirurgo, staff e paziente da un ospedale all'altro. Ogni passo avanti nella medicina e nella chirurgia è sempre a esclusivo vantaggio del paziente e della sua sicurezza. Si va verso una telechirurgia strutturale, che 'avvicina' i pazienti alla struttura in grado di operare».

